

INDAGINE SU 248MILA GIOVANI TRA I 6 E I 14 ANNI. MIGLIORI RISULTATI ALLE SUPERIORI

Studenti lombardi più asini dei colleghi del sud

Interrogati in matematica, italiano e scienze, i bimbi di elementari e medie hanno ottenuto fino a 10 punti in meno degli altri ragazzi

di **FILIPPO POLETTI**

MILANO - Gli studenti della Lombardia, tra i 6 e i 14 anni, sono più zucconi di quelli del Centro e del Sud Italia. Le bestienere? La matematica, le scienze.

Ma è soprattutto la grammatica italiana che non riesce a entrare nelle teste dei giovani lombardi.

È quanto emerge da una ricerca condotta dall'Istituto Nazionale per la Valutazione dell'Istruzione (INValSI) per conto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. A rispondere in primavera a 3 prove di italiano, matematica e scienze sono stati, in Lombardia, 79.743 studenti di quarta elementare (di 999 scuole), 83mila studenti di prima media, 86mila e 68mila di prima e terza superiore.

Il verdetto dell'indagine campionaria regionale, svolta nell'ambito del "Progetto Pilota 2", è chiaro. I ragazzi delle elementari non sono delle aquile né in matematica, né in scienza e neppure in

grammatica. Su 24 quesiti di matematica gli allievi hanno risposto correttamente al 65%: hanno fatto meglio i colleghi del Sud (Abruzzo, Molise, Campania e Puglia), arrivando al 76% di risposte esatte, e quelli del Sud-isole (Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna: 73%). Vale lo stesso per gli studenti del Centro (Toscana, Marche, Umbria e Lazio) con il 73% di risposte esatte.

Non è andata meglio nel test di scienze, dove sono state rilevate differenze statisticamente significative fra gli studenti della quarta elementare della Lombardia e quelli del Centro e del Sud: i nostri ragazzi hanno fatto registrare meno 7 punti in percentuale rispetto al Centro (63% contro 70%), meno 9 rispetto al Sud (63% contro 72%) e 8 nei confronti del Sud-isole.

Ultimo smacco e più decisivo è sul fronte delle conoscenze lessicali e grammaticali: il divario è di 15 punti in percentuale e di 19 punti rispetto alle altre aree geografiche italiane.

Passando alle scuole medie, «l'impressione che si ha leggendo i dati - spiega la direzione scolastica re-

gionale - è che le prestazioni degli studenti continuano a peggiorare di anno in anno». In generale, in italiano le prestazioni dei nostri ragazzi non sono significativamente differenti con le prestazioni degli studenti del resto del Paese: «le conoscenze grammaticali - dice Anna Maria Caputo di INValSI -

sono il punto debole degli studenti della Lombardia». Bocciati anche in matematica: 50% delle risposte giuste rispetto al 57% di Abruzzo, Molise, Campania e Puglia. Il tallone d'Achille dei lombardi è la geometria, la cui conoscenza è molto inferiore alla capacità di calcolo e a quella di rappresentazione dei dati.

Guardando, infine, alla scuola superiore, le performance migliorano: su 36 quesiti di italiano rispondono correttamente al 53% contro il 52% del Centro, il 47% del Sud e il 50% del Sud-isole. Migliori risultati rispetto ai colleghi anche in matematica e in scienza.

«Le prove della quarta elementare - precisa Caputo - danno informazio-

ni sul triennio appena concluso e la classe iniziata. Quelle di prima media ci informano sull'uscita dalla quinta elementare e il passaggio dalla scuola elementare alla media».

«Bisogna lavorare - tira le somme Mario Giacomo Dutto, direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale - sulle conoscenze scientifiche nelle scuole elementari e medie; insistere per migliorarne il livello di conoscenza. Insomma sulla base per procedere nella carriera scolastica dei livelli superiori».

Per questo Dutto ha dato l'appoggio al progetto "Est" (Educare alla scienza

e alla tecnologia), presentato ieri mattina al Pirellone dal presidente Roberto Formigoni: rivolto ai bambini e ai ragazzi da 6 a 16 anni. «Prevede - dice l'assessore regionale alle Culture Ettore Albertoni - a partire dall'anno scolastico 2004-2005 la realizzazione di laboratori di-

dattici nei musei del territorio lombardo». I primi a partire saranno il Museo della Scienza e della Tecnologia e il Museo Civico di Storia Naturale di Milano. Il costo stimato del progetto è di oltre 10 milioni di euro, di cui quasi 3 elargiti dalla Fondazione Cariplo. ●

La Regione lavora alla creazione di laboratori didattici nei musei